

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE MOBILITA' n. 99 del 27 aprile 2016

Rinnovo concessione demaniale per l'occupazione di uno spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in Comune di Jesolo (VE) in sinistra idraulica del Canale Cavetta per uso privato da diporto. Dimensioni: ml. 8,00 x 3,00 (superficie mq. 24,00). Concessionario: Gonella Claudio (codice pratica C95_001892). DGRV n. 1791/2012.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Provvedimento di rinnovo concessione demaniale occupazione spazio acqueo a seguito istanza di parte presentata dal Signore Gonella Claudio.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza prot. reg. nr. 85955 del 27/02/2015; Parere favorevole Dirigente Area Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Jesolo (VE) nr. U/2015/158; Parere favorevole Responsabile Ufficio Navigazione Interna Sistemi Territoriali S.p.A. prot. nr. 468/2015. Disciplinare di rinnovo concessione n. 233 del 19/04/2016

Il Direttore

VISTA l'istanza prot. reg. nr. 85955 del 27/02/2015 con la quale il Signore Gonella Claudio (*omissis*), nato a Jesolo (VE) il 18/07/1953, (*omissis*), ha chiesto all'Ufficio regionale Ispettorato di Porto di Venezia il rinnovo della concessione demaniale per l'occupazione di uno spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in Comune di Jesolo (VE) in sinistra idraulica del Canale Cavetta per uso privato da diporto. Dimensioni: ml. 8,00 x 3,00 (superficie mq. 24,00) precedentemente assentita con Decreto del Direttore del Genio Civile di Venezia n. 101 del 23 febbraio 2005;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16 della D.G.R.V. n. 1791/2012, l'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Jesolo (VE) per venti giorni consecutivi e sul sito internet della Regione del Veneto e che non sono pervenute osservazioni scritte da parte di interessati o domande di concessioni concorrenti;

RICHIAMATO il parere favorevole al rilascio della concessione espresso dalla Commissione Consultiva presso il Genio Civile di Venezia in data 29 maggio 1995 con voto n. 177 a seguito del quale la Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto ha ritenuto in sede di rinnovo di non doversi ulteriormente esprimere;

VISTO il parere favorevole nr. U/2015/158 del 13 aprile 2015 del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Jesolo (VE);

VISTO il parere favorevole Responsabile Ufficio Navigazione Interna Sistemi Territoriali S.p.A. prot. nr. 468 del 18 marzo 2015;

CONSIDERATO che il Signore Gonella Claudio a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

CONSIDERATO che in data 05 aprile 2016 è stato sottoscritto dalle parti interessate il Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Concessionario dovrà attenersi;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012;

VISTA la D.G.R.V. n. 2003 del 04.11.2013;

decreta

1) Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il rinnovo al Signore Gonella Claudio (*omissis*), nato a Jesolo (VE) il 18/07/1953, (*omissis*), della concessione demaniale per l'occupazione di uno spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in Comune di Jesolo (VE) in sinistra idraulica del Canale Cavetta per uso privato da diporto. Dimensioni: ml. 8,00 x 3,00 (superficie mq. 24,00), precedentemente assentita con Decreto del Direttore del Genio Civile di Venezia n. 101 del 23 febbraio 2005 secondo le modalità stabilite nel Disciplinare n. 233 di Repertorio Ispettorato di Porto Venezia del 19 aprile 2016 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) la concessione ha la durata di 10 (dieci) anni con decorrenza dal 01 gennaio 2015.

Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi demaniali. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al Concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al Concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione, salvo che, in seguito a propria domanda, l'Amministrazione concedente, in relazione alla specifica tipologia delle opere di concessione, non ritenga di esonerarlo da tale obbligo in tutto, o per la parte delle opere stesse che vengano ritenute compatibili per l'interesse della navigazione, con il regime idraulico, con la buona conservazione dell'argine e non risultino interferenti con lavori di adeguamento e sistemazione idraulica. In caso di esonero totale o parziale dall'obbligo di riduzione in pristino, le opere resteranno di proprietà Demaniale ed il Concessionario non avrà il diritto per esse a compensi o indennità di sorta;

3) l'importo del canone annuo relativo alla concessione di cui al presente decreto è stabilito in € 211,45 (duecentoundici/45) come già previsto dall'art. 7 del Disciplinare Rep. Ispettorato di Porto di Venezia n. 233 di Repertorio Ispettorato di Porto Venezia del 19 aprile 2016 e sarà attribuito in conto entrata per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il Concessionario si impegna all'accettazione dell'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione concedente ed a pagarlo in forma anticipata;

4) in caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il Concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale;

5) tutte le spese, comprese quelle eventuali di registrazione, sono a totale carico del Concessionario;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7) di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Vicario Marco d'Elia